



ORIGINALE

COMUNE DI CASTELNUOVO  
BERARDENGA  
PROVINCIA DI SIENA



Decreto n° 11  
in data 20/08/2013

## Decreto

**Oggetto:** ISTITUZIONE UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.

### IL SINDACO

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 24 del CCNL del 6 Luglio 1995, come modificato dall'art. 24 del CCNL 2002/2005 (Sanzioni e procedure disciplinari);
- gli articoli 55 e seguenti del D.Lgs. n. 165/2001, come modificati dal D.Lgs. n. 150/2009, che hanno introdotto nuove norme sulle sanzioni disciplinari;

**VISTO** in particolare l'art. 55 bis del D.Lgs. 165/2001, secondo cui le sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale ed inferiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni, sono applicate dal responsabile della struttura con qualifica dirigenziale; quando il Responsabile della struttura non ha qualifica dirigenziale o comunque per le infrazioni punibili con sanzioni più gravi di quelle sopra indicate, il procedimento disciplinare si svolge secondo le disposizioni del comma 4;

**CONSIDERATO** che il citato comma 4 dell'art. 55 bis del D.Lgs. 165/2001 prevede che "...ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'Ufficio competente per i Procedimenti disciplinari – UPD ai sensi del comma 1 secondo periodo ....omissis";

**VISTA** la circolare n. 9 del 27.11.2009 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: "D.Lgs. n. 150/2009 – Disciplina in tema di procedimento disciplinare e rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale – prime indicazioni circa l'applicazione delle nuove norme";

**VISTA** la circolare n. 10 del 23.12.2010 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: "Disciplina in tema di infrazioni e sanzioni disciplinari e procedimento disciplinare - problematiche applicative";

**DATO ATTO** che nell'organico del Comune non esiste personale con qualifica dirigenziale e che pertanto occorre provvedere all'individuazione dell'Ufficio Provvedimenti Disciplinari e alla nomina del relativo responsabile, dando atto che allo stesso è attribuito ogni compito connesso all'applicazione delle sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale;

**RITENUTO** dover individuare l'UPD nella forma monocratica nominando quale Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari il Segretario Comunale;

**CONSIDERATO** che, per quanto attiene all'applicazione della sanzione lieve costituita dal rimprovero verbale, la stessa fa capo ai titolari di posizione organizzativa/Responsabili di Settore nei confronti dei dipendenti della rispettiva area di appartenenza;

**DATO ATTO** infine che, stante l'assenza di dirigenti presso il Comune, al Segretario Comunale competerà altresì l'applicazione delle sanzioni per responsabilità disciplinare nei confronti dei Responsabili dei servizi, sanzione la cui applicazione non rientra tra quelle attribuite all'UPD;

**VISTO** il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 150/2009 e s.m.i;

**VISTO** il Codice disciplinare nonché il CCNL EE.LL.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/00;

## **DECRETA**

1. Di istituire l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari di cui all'art. 55 bis del D.Lgs. 165/2001, come introdotto dall'art. 69 del D.Lgs. 150/2009, configurandolo quale struttura monocratica;
2. Di nominare Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari il Segretario Comunale, il quale individuerà di volta in volta uno o più dipendenti di cui avvalersi per gli accertamenti istruttori e per tutto l'iter procedurale riguardante i procedimenti disciplinari, nonché per la verbalizzazione delle sedute;
3. Di dare atto che l'ufficio procedimenti disciplinari è competente ad irrogare al personale dipendente le sanzioni superiori al rimprovero verbale;
4. Di dare atto che i Responsabili/apicali titolari di posizione organizzativa sono competenti ad irrogare, al personale dipendente della struttura cui sono preposti, la sanzione del rimprovero verbale;
5. Di dare atto infine che, stante l'assenza di dirigenti presso il Comune, al Segretario Comunale competerà altresì l'applicazione delle sanzioni per responsabilità disciplinare nei confronti dei Responsabili dei servizi, sanzione la cui applicazione non rientra tra quelle attribuite all'UPD;
6. Di dare atto che dal presente provvedimento non deriva nuova o maggiore spesa a carico del bilancio comunale;
7. Di trasmettere copia del presente decreto alla RSU aziendale, alle organizzazioni sindacali provinciali rappresentative dei dipendenti degli enti locali ed all'ufficio personale;
8. Di pubblicare in modo permanente copia del presente decreto sul sito istituzionale internet dell'Ente.

**IL SINDACO**  
**(Roberto Bozzi)**